

ESPOSIZIONE ARTISTICO-LETTERARIA

# POESIE SOTTO VETRO

---

VERSI IN MOSTRA

---

by  
Milena Contini  
Demis Valle

**Sabato 26 maggio 2018**  
Ore 18.00 > Presentazione  
con gli autori e dibattito sulle  
ragioni della mostra.

**Libreria Odradek Milano**  
Via Principe Eugenio 28



ESPOSIZIONE ARTISTICO-LETTERARIA

Venerdì 25 maggio 2018 | Ore 17.00  
INIZIO ESPOSIZIONE

Sabato 26 maggio 2018 | Ore 18.00  
DIBATTITO CON GLI AUTORI

Sabato 26 maggio 2018 | Ore 20.00  
FINE ESPOSIZIONE  
CENA DI GRUPPO

\*\*\*

Via Principe Eugenio 28 | Milano 20155  
LIBRERIA ODRADEK MILANO



# POESIE SOTTO VETRO

---

VERSI IN MOSTRA

by

MILENA CONTINI

e

DEMIS VALLE

## Qualcosa di neutro

Ho provato a scrivere  
Qualcosa di neutro  
Una pianura sconfinata  
Senza colline all'orizzonte  
A scrivere di un fiume  
Che scorre in linea retta  
Scorre lentamente  
Tra i sassi tutti uguali  
Di sopra il cielo  
Come trasparente  
Lascia al giorno  
Di intravedere le stelle  
Non troverai riparo  
Da quel sole d'aprile  
Ti immergerai dentro  
Queste acque tiepide  
Tra tutti quei grigi  
Il tuo sguardo non  
Riesce a decollare  
Istante dopo istante  
La vita altrove  
Il tuo turno mancato  
Non conosce scuse  
Mentre tu dovevi esserci  
Mentre tu sei rimasto lì

## Spiaggia a domicilio

Ci inventeremo il mare  
Una manciata di sale  
nella vasca da bagno  
sabbia del Lambro  
sparsa qua e là  
gabbiani di peluche  
gettati in aria  
qualche unguento  
doposole quando tramonta  
E forse la notte  
riusciremo a confondere  
frenate di camion  
col saluto di una  
nave

## Il mio film

Dietro l'angolo  
persone che ammirano  
manifesti funebri.  
Signore di mezza età  
ferme in salita  
a digitare sul telefonino.  
Siamo come galline in libertà  
che razzolano tra le fronde  
ai bordi di un parcheggio.  
Mi trovo costretto  
a vivere il mio film.



## Moscerino da compagnia

gatti cani furetti pappagalli  
cincillà pesci rossi  
conigli nani criceti canarini  
iguane porcellini d'India  
tutti belli tutti simpatici  
ma io ho te  
mi giri attorno mentre rassetto  
dormi nella conca tra una nocca e l'altra  
della mia mano se  
canto una ninnananna ai bimbi  
trasformi le u in o quando  
cammini sulle pagine dei miei libri  
Bukowski → Bokowski  
riderebbe scolandosi l'ennesima  
non sei addomesticato  
hai scelto la mia compagnia  
non mi voli incontro  
quando rincaso ma dopo un po'  
sei lì a ficcare il naso (hai un naso?)  
nelle mie faccende e talvolta ti posi  
sui miei capelli spettinati trasandati  
neri allegri come me come te

## Oggi non c'è

Non si vede  
Nemmeno  
All'orizzonte  
Senza forma  
Questo panorama  
Decide lui  
Oggi è vuoto  
E lo sarà ancora  
Giornata senza sale  
Cotta al vapore  
Cielo plumbeo  
Aria quasi immobile  
Oltre l'attesa  
Nessuna emozione  
Un silenzio di tomba  
Srotola gli striscioni  
Contestazioni e rabbie  
Non servono a niente  
Le orecchie riposano  
La vista non dà gioie  
Il cuore soltanto  
Arma il suo battito  
Pronto a combattere  
Per aspettare ancora

## 393 caratteri (spazi inclusi) prima del buio

Qualcuno ha buttato in cielo  
una latta d'olio  
per farti scivolare giù, sole  
che indugi sui profili  
dei palazzi  
corvi ballano  
tra file di betulle  
quasi rosa, scosse  
da un vento gentile  
Un tuono lontano  
per assetati funghi  
di città  
Il sapore  
delle mie ciglia  
sinceramente  
piene di illusioni  
Un senso di bianca  
euforia  
che fatica a sgocciolare  
Le onde silenziose  
del fiume  
osservano,  
e poi insieme al sole  
vanno via

## Perchè non torni (da me)

Ridere

Mi viene

Da ridere

Quel sasso

Che lanciavi

Tempo fa

Colpì in pieno

La tua testa

Ti dimenticasti

In un attimo

Di me

Tutti quei centimetri

A disposizione

Per non prenderti

Per minacciarti

E niente più

Ora mi manchi

I pensieri galleggiano

Le ore non passano

Perché non torni

Perché non

Mi vuoi più

## Dna salato

Sotto le unghie  
niente da ricordare.  
Scoglio ancora  
caldo come un letto vero  
nuvole di gabbiani sopra  
pescherecci che rincasano  
raggianti, pieni d'acciacchi  
la musica delle campane  
le parole intorno a un ping-pong  
il borbottio dei sassi  
che scappano le onde  
profumo di focaccia  
sapore di pinoli scovati  
tra le radici  
Della tua rete  
solo pelucchi  
mentre volo  
verso il mare  
che proibivi  
alle mie branchie

# Fermo qui

Io cago con  
La porta aperta  
Perché è  
In linea  
Con la tv  
Io cago  
Con la tv  
Che rimane  
Sempre accesa  
Non perdo  
Un attimo  
A casa mia  
Finestre aperte  
Persiane spalancate  
Angolo a disposizione  
Se io vedo loro  
Fuori dal balcone  
Loro possono  
Vedere me  
Cadavere calvo  
Cagare nudo  
Porta in ferie  
Da lunedì  
Non so che fare  
Riesco solo  
A stare  
Fermo qui

# Auuuuuu

Lupo  
tutte le dita contro  
sterminatore di greggi  
lo so  
il tuo è solo rispetto  
per pomodori patate finocchi  
I conigli?  
serial killer di carote  
Solo come l'ombra  
di un pescatore sugli scogli, lupo  
non ti dimentico  
mentre scendo alla mia fermata  
gratto il rosso tondo dispetto  
di una zanzara  
sgranocchio un'unghia  
finché avrai voglia di ululare  
ti risponderò insieme al vento

# Non è poesia

Dai Margot

Smettila

Non è poesia

È solo la verità

Con tanti a capo



## Brilli quesiti zoologici

Entro

e il barman prepara per me  
il liquido rosso,

con poco tabasco, grazie,  
ne versa ancora

e così via

il fluido porporino

col nome di donna

cammina con tacchi alti

sotto la mia pelle

e mi ritrovo a interrogare me stessa

i piccioni bianchi e le colombe

sono lo stesso animale?

il mouse del mio computer

preferisce il grana padano o

il parmigiano reggiano?

lo chiedo a te, mescitore,

che spesso ti domandi

quale sia il vero colore dei

camaleonti

## Se l'azzurro non c'è

Questa è la poesia  
Che ti porta via  
Amante brizzolato  
Esperto di virtù  
Questa è la poesia  
Che mi porta via  
Donna lunga con  
Tanta pelle in più  
Laggiù nel sacchetto  
È di scena la vita  
Dieci giorni e dieci notti  
Venti che radunano emozioni  
Ti portano l'azzurro  
Quando l'azzurro non c'è

# Vivere davvero

Cos'è un libro?  
solo qualche parola, mentre  
guardo due vele  
giocare s'un mare,  
che nasconde  
destini umidi.

## Essere vivi

Dirigersi verso una finestra  
per aprire la persiana  
e trovarsi negli occhi  
l'oceano con i suoi desideri.

# Montagna

Senza parole.  
Senza bisogno di  
prendere un foglio e  
scrivere i miei pensieri.  
Senza desideri  
di fronte a queste rocce,  
questa neve, questi  
ciuffi d'erba infreddoliti.  
Immobile,  
per non accorgermi  
di me stessa.  
Seduta sopra  
ogni cosa,  
eppure comoda,  
incurante dei lupi,  
che, si dice, arrivano  
dal Nord e  
del vento che mi  
consiglia di  
scendere a valle.  
Lontana  
da tutto e così vicina  
a ciò che voglio  
davvero.

## A un passo da loro

Tutti seduti  
Sugli scogli  
Della crisi  
A vedere quanto  
Sono bravi a  
Risparmiare sudore  
Quanto si  
Sono abbronzati  
Sotto il polsino  
A un passo da loro  
Io che  
Centrifugo  
Le stelle  
Senza  
Occhiali da sole  
Un attimo  
In anticipo  
Rispetto al  
Tramonto

## Romantica A4

cartello stradale  
vibra a ogni passaggio  
d'automezzo  
e ripete sempre Venezia  
freccia che guarda l'est  
mentre code incidenti  
CO2 ferrari trasporto cavalli  
pullman autoarticolati ducati dicono cia  
e la o se la portano via  
per compagni brandelli  
di un manifesto del circo  
sopra un muretto  
quello che resta del tupè  
di Moira Orfei racconta storie  
che chi vive al mare  
non sentirà mai

## Macchia blues

Cerchi cerchi  
E poi lo trovi  
Quel poco di  
Blues rimasto  
In fondo alla sella  
Lo trovi in mezzo  
Alla luce del fuoco  
Bagliore bollente  
Che scalda la  
Tua malinconia  
Lo vedi nelle fiamme  
Dentro al camino  
Si tinge di giallo  
Quella nota che  
Sembra in anticipo  
E che genera  
Sempre un ritardo  
Perché tentare  
Di comprenderla?  
Sul cartellino del  
Mio abito  
C'è sempre una  
Macchia blues



# Lumina

mi piacciono le  
lucine di natale  
sull'albero  
le guardo  
colorate intermittenze  
e non mi vergogno  
dico il mio pensiero  
se le nuvole non lo impediscono  
è che sono stufa di  
quest'ansia di non  
sentire dolore  
di fare bella figura  
di ottimizzare  
(verbo sciocco,  
formula magica per  
la tristezza)  
ci vorrebbe  
una calza  
per tenere al caldo  
i desideri più delicati  
ci vorrebbe il riscaldamento sparato al massimo  
per dissolvere  
emozioni appannate  
la felicità non  
dipende da quante volte  
siamo stati contenti  
la felicità è  
guardare le lucine di  
natale e festeggiare  
ogni guizzo  
sorridente col naso



## Demis Valle

Nato a una manciata di chilometri da Torino quando il 1980 era iniziato da 3 giorni, esercita le professioni di designer e barman. Dal 2011 è molto impegnato nella promozione del tag [#italiancreativity](#). Non si ricorda bene da quanto tempo scrive poesie, ma dal 2006 ha iniziato a pubblicarle.



## Milena Contini

Nata a 7 minuti a piedi da qui durante il solstizio d'estate del 1981, tuttora è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Lingue dell'Università di Torino, collabora con l'Universidade de Santiago de Compostela, ma vive a Milano. Scrive tanto e pubblica poesie in antologie e riviste dal 2004.



## CREDITI E RINGRAZIAMENTI

---

©DemisValle&MilenaContini

Un ringraziamento speciale alla Libreria Odradek Milano e ai suoi due mitici paladini per il ruolo di complici, un regalo che non riusciremo mai ad eguagliare.

Anno di pubblicazione: 2018

In copertina: **Locandina della mostra**, grafica digitale, Demis Valle, Milano, 2018.



Sabato 26 maggio presso la libreria Odradek (via Principe Eugenio 28) Milena Contini e Demis Valle presentano una mostra che vuole unire arte e poesia, mettendo «sotto vetro» alcuni versi. Sarà l'occasione per chiacchierare di poesia e interrogarsi sui modi di rappresentarla al fine di estenderla oltre gli orizzonti canonici. Per festeggiare questo matrimonio tra immagine e parola verrà donata una bomboniera con 'poesia a sorpresa' a tutti.

**De** #Italian  
Creativity